

**CITTA' DI LUMEZZANE**



**NOTA INTEGRATIVA**  
**AL BILANCIO DI PREVISIONE**  
**2017 - 2019**

## **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - 2019**

### **Indice**

▪ PREMESSA	pag. 2
▪ QUADRO RIASSUNTIVO BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019	pag. 4
▪ RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	pag. 4
▪ EQUILIBRI DI BILANCIO	pag. 6
▪ PREVISIONI DI BILANCIO	pag. 12
▪ FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ (FCDE)	pag. 18
▪ IL FONDO OLURIENNALE VINCOLATO (FPV)	pag. 21
▪ TITOLO II – SPESE IN CONTO CAPITALE	pag. 22
▪ INDEBITAMENTO	pag. 25
▪ ELENCO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI	pag. 27

## **PREMESSA**

La Legge 31 dicembre 2009, n. 196, ha avviato il processo di riforma della contabilità pubblica, denominato “armonizzazione contabile”, con la finalità di rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili ed aggregabili, in quanto elaborati con le stesse metodologie e criteri contabili, in modo da soddisfare le esigenze informative connesse al coordinamento della finanza pubblica e alle verifiche del rispetto delle regole comunitarie.

Per gli enti locali la riforma contabile, introdotta dal D. Lgs. 118/2011 e dal DPCM 28 dicembre 2011, ha comportato un radicale cambiamento dei nuovi schemi ed allegati al bilancio ma anche dei concetti di competenza finanziaria, di residui, di avanzo di amministrazione, nonché l'introduzione di nuove poste di bilancio quali il Fondo Pluriennale vincolato e la reintroduzione della contabilità di cassa.

Una delle principali innovazioni della nuova contabilità finanziaria è rappresentata dal principio della competenza finanziaria cosiddetto “potenziata”, che prevede che *“(…) Tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo ad entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E' in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati (...) L'accertamento costituisce la fase dell'entrata con la quale si perfeziona un diritto di credito relativo ad una riscossione da realizzare e si imputa contabilmente all'esercizio finanziario nel quale il diritto di credito viene a scadenza.”*

Il rispetto del nuovo principio della competenza finanziaria potenziata comporta, di conseguenza, l'introduzione di due istituti contabili, il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo pluriennale vincolato. Il primo è connesso all'accertamento integrale delle obbligazioni giuridiche attive: è esperienza comune che la previsione di un'entrata può non realizzarsi integralmente. La funzione del fondo crediti di dubbia esigibilità consiste nell'accantonare, nella parte spesa del bilancio, una quota di risorse che l'ente non può spendere in quanto non hanno avuto corrispondenza nel lato dell'entrata. La quantificazione di tale fondo in genere è fatta in base all'andamento delle entrate, e della quota parte di mancate entrate rispetto alle previsioni, degli ultimi 5 anni.

Il fondo pluriennale vincolato invece nasce dall'esigenza di mantenere gli equilibri di bilancio in seguito all'adozione del concetto di contabilità finanziaria potenziata, che non consente più il mantenimento dei cosiddetti impegni tecnici: ora l'imputazione della spesa a seconda della scadenza deve essere coerente con il mantenimento del pareggio finanziario, che deve permanere anche quando l'acquisizione della risorse vincolate, e la conseguente imputazione a bilancio, è precedente all'esigibilità della spesa, che viene in tutto o in parte imputata negli esercizi successivi.

Nella pratica il fondo pluriennale vincolato, che rappresenta un saldo finanziario, è costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Il fondo pluriennale serve dunque alla copertura degli

impegni assunti in esercizi futuri ma derivanti da obbligazioni sorte negli esercizi precedenti.

L'Amministrazione comunale ha previsto di approvare il Bilancio di Previsione 2017-2019 entro il 31/12/2016, cioè entro il termine previsto dalla normativa, potendo così evitare le difficoltà e i ritardi che una gestione in esercizio provvisorio necessariamente comporta.

Le previsioni di bilancio sono state formulate attenendosi alla normativa vigente, mantenendo immutate le aliquote dei tributi e le tariffe dei servizi, e adottando un criterio storico di allocazione delle risorse, avendo come base le previsioni iniziali e le previsioni assestate per il 2016.

Per la programmazione relativa al saldo di finanza pubblica ci si è attenuti a quanto previsto dalla Legge 164/2016 e dalla Legge 208/2015. In particolare la Legge 164/2016 ha allentato sensibilmente i vincoli di finanza pubblica inizialmente previsti dalla Legge 243/2012, andando a consolidare, seppure con alcune distinzioni, il meccanismo di calcolo del saldo di bilancio utile ai fini del rispetto del pareggio di bilancio per l'anno 2016. Per la completa definizione delle nuove regole bisognerà attendere i tempi della Legge di bilancio, che potrà introdurre significative novità introducendo il Fondo Pluriennale Vincolato di Entrata e Spesa all'interno degli equilibri di bilancio. In attesa dei provvedimenti di legge la presente nota integrativa e il bilancio di previsione sono stati predisposti senza considerare il FPV in entrata e spesa. Nel caso le nuove regole diventassero Legge, si provvederà ad adeguare il bilancio di previsione con variazione di bilancio, sottolineando tuttavia che l'inserimento del FPV nei calcoli degli equilibri di bilancio porterebbe conseguenze solamente positive e non penalizzanti per il comune di Lumezzane.

La presente nota integrativa si propone di descrivere e spiegare gli elementi più significativi dello schema di bilancio di previsione 2017-2019.

Si ricordano le principali innovazioni della contabilità armonizzata per quanto riguarda la lettura dei documenti costituenti il bilancio di previsione:

- il Documento Unico di Programmazione (DUP) in luogo della Relazione revisionale e programmatica; il Dup costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario per tutti gli altri documenti di programmazione;
- i nuovi schemi di bilancio, con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
- le previsioni delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
- l'impostazione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
- la diversa articolazione della parte Entrata in Titoli e Tipologie, in sostituzione della precedente ripartizione in Titoli, Categorie e Risorse;
- la diversa articolazione della parte spesa in Missioni, Programmi e Titoli, sostituendo la precedente struttura per Titoli, Funzioni, Servizi e Interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'ente, bensì tassativamente definita dalla normativa.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio, la nota è integrata con una serie di tabelle con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa.

## QUADRO RIASSUNTIVO BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

### ENTRATE

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	2.155,34	0,00	0,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00		
1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	11.822.600,00	11.740.600,00	11.747.600,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	368.209,76	298.324,00	298.324,00
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.616.067,00	2.588.197,00	2.588.197,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	723.300,00	814.232,61	5.580.595,40
5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
6	ACCENSIONE PRESTITI	973.044,07	1.160.000,00	1.309.805,70
7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	500.000,00	500.000,00	500.000,00
9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	3.522.500,00	3.522.500,00	3.522.500,00
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>20.525.720,83</b>	<b>20.623.853,61</b>	<b>25.547.022,10</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>20.527.876,17</b>	<b>20.623.853,61</b>	<b>25.547.022,10</b>

### USCITE

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0	0	0
1	SPESE CORRENTI	13.890.389,10	13.685.323,00	13.662.580,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.941.987,07	2.199.875,61	7.006.044,10
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	673.000,00	716.155,00	855.898,00
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	500.000,00	500.000,00	500.000,00
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	3.522.500,00	3.522.500,00	3.522.500,00
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>20.527.876,17</b>	<b>20.623.853,61</b>	<b>25.547.022,10</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>20.527.876,17</b>	<b>20.623.853,61</b>	<b>25.547.022,10</b>

### RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Si riporta il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015, come approvato con il rendiconto della gestione relativo all'anno 2015, suddiviso nelle componenti fondi accantonati, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi liberi.

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015</b>	
<b>Risultato di Amministrazione al 31/12/2015 (A)</b>	<b>5.007.372,07</b>
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2015	1.494.430,81
Fondo rischi al 31/12/2015	700.000,00
Fondo indennità fine mandato del Sindaco al 31/12/2015	4.038,86
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>2.198.469,67</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	565.138,38
Vincoli derivanti da trasferimenti	0
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0
Altri vincoli da specificare	0
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>565.138,38</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>2.146.973,18</b>
<b>Totale parte disponibile (E) =(A)-(B)- (C)-(D)</b>	<b>96.790,84</b>

Il prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione costituisce un allegato obbligatorio al bilancio di previsione ed evidenzia le risultanze presuntive della gestione dell'esercizio precedente, consentendo l'elaborazione di previsioni coerenti con tali risultati. L'obiettivo fondamentale della tabella dimostrativa è la verifica dell'esistenza di un eventuale disavanzo e, quindi, l'esigenza di provvedere alla relativa copertura.

Nella prima parte del prospetto si determina il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2016, alla data di redazione del bilancio di previsione 2017, mentre nella seconda parte viene rappresentata la composizione dell'avanzo stesso.

<b>1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016:</b>		
(+)	<b>Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2016</b>	<b>5.007.372,07</b>
(+)	<b>Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2016</b>	<b>787025,36</b>
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2016	17.751.298,70
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2016	17.066.564,54
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2016	93.123,08
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2016	0,00
=	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2016</b>	<b>6.572.254,67</b>
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2016	1.200.000,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2016	1.900.000,00
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	-200.000,00
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	-10.000,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2016	2.155,34
=	<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016</b>	<b>5.660.099,33</b>

<b>2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016:</b>	
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016	1.835.683,64
Fondo perdite società partecipate	10.493,00
Fondo Contenzioso al 31/12/2016	700.000,00
Altri accantonamenti	6.827,72
<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>2.553.004,36</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	600.000,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli da specificare	
<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>600.000,00</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>	<b>2.200.000,00</b>
<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>307.094,97</b>

Nel Bilancio di previsione 2017 non è stata prevista l'applicazione dell'avanzo presunto.

## EQUILIBRI DI BILANCIO

I principali equilibri di bilancio che devono essere rispettati in sede di programmazione, nonché di gestione, sono i seguenti:

### - **Equilibrio Finanziario Complessivo**

Il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario complessivo, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;

<b>ENTRATE</b>		<b>entrate</b>	<b>PREVISIONI 2018</b>	<b>PREVISIONI 2019</b>
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	2.155,34	0,00	0,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00		
<b>1</b>	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	11.822.600,00	11.740.600,00	11.747.600,00
<b>2</b>	TRASFERIMENTI CORRENTI	368.209,76	298.324,00	298.324,00
<b>3</b>	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.616.067,00	2.588.197,00	2.588.197,00
<b>4</b>	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	723.300,00	814.232,61	5.580.595,40
<b>5</b>	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
<b>6</b>	ACCENSIONE PRESTITI	973.044,07	1.160.000,00	1.309.805,70
<b>7</b>	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	500.000,00	500.000,00	500.000,00
<b>9</b>	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	3.522.500,00	3.522.500,00	3.522.500,00
	<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>20.527.876,17</b>	<b>20.623.853,61</b>	<b>25.547.022,10</b>

SPESE		PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0	0	0
<b>1</b>	SPESE CORRENTI	13.890.389,10	13.685.323,00	13.662.580,00
<b>2</b>	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.941.987,07	2.199.875,61	7.006.044,10
<b>3</b>	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
<b>4</b>	RIMBORSO DI PRESTITI	673.000,00	716.155,00	855.898,00
<b>5</b>	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	500.000,00	500.000,00	500.000,00
<b>7</b>	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	3.522.500,00	3.522.500,00	3.522.500,00
	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>20.527.876,17</b>	<b>20.623.853,61</b>	<b>25.547.022,10</b>

### - **Equilibrio Finale di Competenza**

Il principio richiede che vi sia equilibrio tra entrate finali (primi 5 Titolo di Entrata del bilancio) e spese finali (primi 3 Titoli di spesa del bilancio); la differenza tra i 2 macroaggregati (E-S) non può essere negativa.

La legge n. 208 del 2015, la legge di Stabilità per il 2016, ha disposto il superamento del Patto di Stabilità sostituendolo con un meccanismo di pareggio di bilancio ispirato alla Legge 243 del 2012, prevedendo un unico obiettivo costituito dall'equilibrio tra entrate e spese finali in termini di sola competenza.

La differenza tra tali entrate e spese deve risultare non negativa; tale saldo è considerato rappresentativo ai fini dell'indebitamento netto nazionale, in linea con gli equilibri di finanza pubblica richiesti dall'Unione Europea.

Le recenti modifiche introdotte alla Legge 243/2012 ridimensionano fortemente i vincoli che tale legge aveva normato; spariscono i quattro vincoli di cassa e di competenza della parte corrente e parte capitale delle entrate e spese finali, e rimane il solo obiettivo rappresentato dal valore non negativo in termini di competenza del saldo tra entrate e spese finali, di cui si diceva prima. Tale equilibrio è affiancato ad una serie di altri vincoli imposti dalla contabilità pubblica. Pertanto nei prossimi anni gli enti locali dovranno garantire il pareggio tra quanto accertato in entrata, senza considerare l'indebitamento e l'applicazione dell'avanzo di amministrazione, e quanto impegnato per spese correnti e per spese in conto capitale. Dal 2020 verrà considerato nei calcoli dell'equilibrio finale sia il FPV di entrata (di parte corrente e di parte capitale), che il FPV di spesa (sempre di parte corrente e parte capitale), finanziato dalle entrate finali, mentre per il triennio 2017-2019 il FPV potrà essere inserito nei conteggi compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica. Il disegno di legge di bilancio, attualmente in discussione, prevede l'inserimento del FPV tra le entrate e spese finali per il triennio 2017-2019, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. Sempre il disegno di legge di bilancio, in continuità con quanto già stabilito dalla Legge di bilancio per il 2016, non considera all'interno dei conteggi ai fini delle entrate e spese finali il Fondo crediti di dubbia esigibilità e i Fondi spese e rischi futuri destinati a confluire nel risultato di amministrazione.



E' previsto inoltre un meccanismo analogo a quanto già applicato con il Patto di Stabilità, e cioè un mercato di spazi finanziari a livello nazionale e regionale con il quale gli enti locali potranno cedere o acquisire, a seconda dei bisogni, quote di tali spazi finanziari in caso di eccedenza o di carenza di equilibri all'interno del saldo. Naturalmente le quote cedute o acquisite dovranno essere restituite nel biennio successivo per quote del 50% ciascuna.

<b>EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (art. 1, comma 711 Legge di Stabilità 2016)</b>		<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)			
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)			
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	11.822.600,00	11.740.600,00	11.747.600,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	368.209,76	298.324,00	298.324,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)			
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)			
<b>D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)</b>	<b>(+)</b>	<b>368.209,76</b>	<b>298.324,00</b>	<b>298.324,00</b>
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	2.616.067,00	2.588.197,00	2.588.197,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	723.300,00	814.232,61	5.580.595,40
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0	0	0
<b>H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)</b>	<b>(+)</b>	<b>15.530.176,76</b>	<b>15.441.353,61</b>	<b>20.214.716,40</b>
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	13.890.389,10	13.685.323,00	13.662.580,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)			
-) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	[+]			
-) Quote finanziate da avanzo di Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	[-]	0	0	0
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente al netto delle quote finanziate da avanzo (1)	(-)	343.562,20	399.251,20	454.940,20
-) Accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	[-]	0	0	0
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0	0	0
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	0	0	0
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)			
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)			
<b>I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)</b>	<b>(+)</b>	<b>13.546.826,90</b>	<b>13.286.071,80</b>	<b>13.207.639,80</b>
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.941.987,07	2.199.875,61	7.006.044,10
-) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (solo per l'esercizio 2016)	[+]			

-) Quote finanziate da debito di Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (solo per l'esercizio 2016)	[-]			
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)			
-) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	[+]	0	0	0
-) Quote finanziate da avanzo di Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	[-]	0	0	0
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale al netto delle quote finanziate da avanzo (1)	(-)	0	0	0
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	0	0	0
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)			
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)			
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)			
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)			
<b>L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5- L6-L7-L8)</b>	<b>(+)</b>	<b>1.941.987,07</b>	<b>2.199.875,61</b>	<b>7.006.044,10</b>
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0	0	0
<b>N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)</b>	<b>(-)</b>	<b>15.488.813,97</b>	<b>15.485.947,41</b>	<b>20.213.683,90</b>
<b>O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)</b>		<b>41.362,79</b>	<b>-44.593,80</b>	<b>1.032,50</b>
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)(3)	(-)/(+)	49.725,93	49.725,93	0
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali)(4)	(-)/(+)	0	0	0
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali)(5)	(-)/(+)	0		
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali)(5)	(-)/(+)	0	0	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali)(5)	(-)/(+)	0		
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali)(5)	(-)/(+)	0	0	
<b>EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) (6)</b>		<b>91.088,72</b>	<b>5.132,13</b>	<b>1.032,50</b>

**- Equilibrio Economico-Finanziario di parte Corrente**

Secondo tale equilibrio le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza della somma dei primi tre titoli di entrata, salvo eccezioni previste dalla legge;

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	2.155,34	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	14.806.876,76	14.627.121,00	14.634.121,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	13.890.389,10	13.685.323,00	13.662.580,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		343.562,00	399.251,20	454.940,20
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	673.000,00	716.155,00	855.898,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>245.643,00</b>	<b>225.643,00</b>	<b>115.643,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	52.500,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	52.500,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	245.643,00	225.643,00	168.143,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

- **Equilibrio Economico-Finanziario di parte Capitale**

Richiede che le entrate di cui ai titoli 4 - 5 - 6 e le entrate correnti destinate agli investimenti, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.696.344,07	1.974.232,61	6.890.401,10
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	52.500,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	245.643,00	225.643,00	168.143,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.941.987,07	2.199.875,61	7.006.044,10
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## PREVISIONI DI BILANCIO

Con riferimento agli stanziamenti di entrata le previsioni sono state effettuate secondo criteri di seguito riportati. Le Entrate sono suddivise per Titoli, secondo la fonte di provenienza, a loro volta articolati in tipologie e categorie.

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	11.822.600,00	11.740.600,00	11.747.600,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	368.209,76	298.324,00	298.324,00
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.616.067,00	2.588.197,00	2.588.197,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	723.300,00	814.232,61	5.580.595,40
5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
6	ACCENSIONE PRESTITI	973.044,07	1.160.000,00	1.309.805,70
7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	500.000,00	500.000,00	500.000,00
9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	3.522.500,00	3.522.500,00	3.522.500,00
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>20.525.720,83</b>	<b>20.623.853,61</b>	<b>25.547.022,10</b>

### TITOLO I – ENTRATE CORRENTI

#### IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI.

La tipologia “Imposte, tasse e proventi assimilati” riunisce tutte le forme di prelievo effettuate direttamente dall’ente nell’esercizio della propria capacità impositiva.

**IMU:** non essendo state modificate aliquote o altro, la previsione è stata fatta sulla base del gettito definitivamente previsto nell’anno 2016, e quantificato in € 3.330.000,00. L’aliquota ordinaria per il Comune di Lumezzane è stata fissata al 7,6 per mille, corrispondente all’aliquota base. L’IMU non si applica alle abitazioni principali, fatta eccezione per le abitazioni c.d. di lusso (categorie catastali A1, A8 e A9) per le quali l’imposta si applica nella misura del 6 per mille. Il gettito ad aliquota ordinaria (7,6 per mille) degli immobili produttivi classificati nella categoria D è riservato allo Stato, che lo introita e lo trattiene direttamente. E’ prevista, inoltre, un’entrata di € 80.000,00 per i recuperi d ICI dovuta per anni precedenti e non versata.

**TASI :** si è agito in maniera analoga, utilizzando sempre come base le previsioni definitive e i gettiti presunti per l’anno 2016. Lo stanziamento è pari ad € 1.885.000,00, e deriva dall’applicazione dell’aliquota del 2,3 per mille. Si ricorda che l’aliquota massima è fissata dal legislatore nel 2,5 per mille. Dal 2016 l’abitazione principale è esente dalla Tasi, sia per il titolare del diritto reale sull’immobile che per l’occupante. Il gettito della Tasi è diretto alla copertura dei costi dei servizi indivisibili.

**TARI:** l'introito previsto è pari ad € 2.639.000,00, in leggero aumento rispetto all'anno 2016 in cui era inizialmente previsto in € 2.627.000,00. Il gettito è stato previsto sulla base del Piano Finanziario per la gestione di rifiuti, e deve concorrere alla copertura integrale dei costi ivi previsti. Nel Regolamento comunale della TARI sono previste agevolazioni per alcune categorie di soggetti.

**Addizionale comunale all'irpef:** Il tributo viene versato dai contribuenti che hanno domicilio fiscale nel Comune di Lumezzane, e si applica nella misura del 6 per mille del reddito dichiarato. La previsione per il 2017 è pari ad € 1.840.000,00, in aumento di € 10.000,00 rispetto al gettito previsto per il 2016, e quantificato in base all'andamento delle riscossioni dell'anno in corso e comunque compreso nel limite previsto dai principi contabili del D.lgs. 118/2011.

**Imposta pubblicità e diritti pubbliche affissioni:** previsti € 100.000,00 per l'imposta sulla pubblicità e € 10.000,00 per i diritti sulle pubbliche affissioni, in linea con l'anno precedente. Dal 2016 la riscossione avviene in proprio senza avvalersi di un concessionario esterno.

### **FONDI PEREQUATIVI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI.**

**Fondo di solidarietà comunale:** per il 2017 è stato previsto in € 1.917.000,00, in diminuzione rispetto allo stanziamento definitivo per il 2016. Tale diminuzione è dovuta dal meccanismo di costituzione del fondo, che tiene conto della differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard di ciascun comune. Poiché l'incidenza di tale quota è in aumento negli anni dal 2015 al 2018, vi è una progressiva riduzione dell'importo a valore assoluto del Fondo. Per l'anno 2018 e successivi il fondo è stato previsto in € 1.800.000,00.

## **TITOLO II – TRASFERIMENTI CORRENTI**

Le entrate di questo Titolo sono suddivise in 5 tipologie, con riferimento ai soggetti eroganti e comprendono principalmente contributi finalizzati a spese correnti.

I trasferimenti correnti previsti da parte dello Stato assommano per il 2017 ad € 53.000,00, in diminuzione rispetto all'anno 2016. Tale importo è costituito dalla previsione di € 3.000,00 a titolo di 5 per mille per attività sociali ed € 50.000,00 per trasferimenti compensativi Imu immobili merce e addizionale comunale all'irpef riversata direttamente dall'Agenzia delle Entrate.

Non è più previsto il Fondo per lo sviluppo investimenti, che fungeva da ristoro parziale per le rate dei mutui accesi con il contributo dello Stato.

I trasferimenti regionali sono previsti in € 127.324,00 per l'anno 2017. Rispetto al 2016 risultano in calo di € 15.000,00 i fondi per interventi socio assistenziali.

I trasferimenti provinciali sono quantificati per il 2017 in € 73.000,00, e sono previsti per rimborso spese sostenute dal Comune di Lumezzane per il servizio di assistenza all'autonomia personale dei minori disabili.

Risultano poi appostati in entrata € 45.000,00 a titolo di rimborso da parte del Comune di Sarezzo per la convenzione in corso in materia di Polizia Locale.

Per ultimo risultano a previsione € 69.885,00 per rimborso oneri per la gara per l'affidamento delle concessioni della distribuzione del gas, di cui Lumezzane è capofila per il distretto Brescia 2 – Nord Est, importo che trova corrispondente previsione nella parte spesa del bilancio.

### **TITOLO III – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**

Le entrate di questo titolo sono suddivise in 5 categorie con riferimento alla loro natura.

La previsione per l'anno 2017 ammonta ad € 2.616.067,00, in aumento rispetto al previsionale 2016 che stanziava per tale tipologia di entrata € 2.304.41200. . Le entrate da vendita di beni e servizi sono state previste sulla base dell'andamento storico, del numero degli utenti e modalità di erogazione dei servizi. Le entrate derivanti dalla gestione dei beni sono previste in base a contratti e convenzioni in essere per quanto attiene canoni, locazioni e affitti, all'andamento storico per le concessioni cimiteriali. Le sanzioni per violazione del codice della strada sono state stimate in base alle attività sanzionatorie previste dal servizio di vigilanza. Infine, gli interessi attivi sono iscritti in base al rendimento delle giacenze di cassa medie. Le differenze rispetto al 2016 sono essenzialmente rappresentate dall'aumento delle rette per la refezione scolastica, dovuto all'incremento delle sezioni scolastiche, dall'entrata rappresentata dal Contributo Conai, il cui importo stimato è pari a € 82.500,00 al lordo dell'Iva, all'incremento dei rimborsi per il personale comandato per € 41.000,00 e da un giro contabile per € 160.000,00 appostato anche nella parte spesa di bilancio.

### **TITOLO IV – ENTRATE IN CONTO CAPITALE**

Le entrate di questo Titolo sono suddivise in tipologie con riferimento alla loro natura e alla loro fonte di provenienza.

**Contributi agli investimenti:** i contributi agli investimenti previsti nel pluriennale ammontano ad € 1.184.618,01 e riguardano trasferimenti regionali per gli anni 2018 e 2019 destinati alla realizzazione del Polo culturale e alla ristrutturazione della scuola primaria Caduti per la Patria.

**Entrate da alienazioni:** nel triennio sono previsti € 246.300,00 a titolo di entrate da concessioni cimiteriali, derivanti da contratti già stipulati con privati, € 45.000,00 da alienazioni di diritti su immobili, consistenti nei corrispettivi per la decadenza dei vincoli di godimento su alcuni immobili, € 2.000,00 da vendita rateale di abitazioni di edilizia residenziale pubblica e € 525.000,00 da alienazione di immobile comunale.

**Altre entrate in conto capitale:** sono i proventi per il rilascio dei permessi a costruire, quantificati in € 460.000,00 compresa la quota di € 50.000,00 da destinare a parcheggi ed € 10.000,00 per interventi di riqualificazione urbana. La previsione è stata effettuata sulla base dell'andamento storico dell'entrata negli ultimi anni.

## **TITOLO VI – ACCENSIONE DI PRESTITI**

In questo Titolo sono indicate le entrate previste e derivanti dall'accensione di mutui e prestiti a rimborso destinati a finanziare spese in conto capitale.

Nel triennio è prevista l'accensione di prestiti per € 3.442.849,77. In tale importo sono ricompresi € 2.484.148,36 per mutui e € 958.701,41 a titoli di trasferimenti regionali a rimborso a tasso zero. Con tale fonte di finanziamento nell'anno 2017 si prevede di concludere i lavori di adeguamento e ristrutturazione della scuola "Bachelet" iniziati nel 2016, realizzare interventi su strade, nello specifico lavori di asfaltatura e allargamento di una strada in zona industriale, e riqualificare parte degli impianti di illuminazione pubblica, intervento che si prevede di replicare anche nel 2018 e 2019. Inoltre è previsto l'intervento di sistemazione del cimitero unico e la prima tranche per la sistemazione della zona denominata Valdeput. Nel 2018 e 2019 si prevede di realizzare un Polo culturale, finanziandolo con mutui, finanziamenti regionali a rimborso e entrate proprie, effettuare interventi di completamento della strada di collegamento Via Montini - Via Vespucci e completare l'intervento sulla Valdeput.

## **TITOLO VII – ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE**

Questo Titolo comprende le entrate derivanti dalle anticipazioni effettuate dall'Istituto Tesoriere per fare fronte a momentanee carenze di cassa dell'Ente.

Per il triennio 2017-2019 non è previsto il ricorso ad anticipazioni, tuttavia è stato stanziato l'importo di € 500.000,00 sia nella parte entrata che nella parte spesa del bilancio, a titolo del tutto prudenziale. Il Comune di Lumezzane non ha mai fatto ricorso, quantomeno negli ultimi 20 anni, ad anticipazioni di tesoreria.

## **SPESA**

Con riferimento agli stanziamenti di spesa le previsioni sono state effettuate secondo i seguenti criteri:

### **TITOLO I - Spese correnti.**

- Le spese correnti (Titolo I) comprendono le spese relative alla gestione ordinaria dei servizi pubblici, e si distinguono, come previsto dai macroaggregati, in spese per il personale, acquisto di beni e servizi, utilizzo di beni di terzi, erogazione di contributi, interessi passivi, imposte e tassa, rimborsi vari. Tra le spese correnti sono inclusi anche il Fondo crediti di dubbia esigibilità, il Fondo di riserva e il Fondo per passività potenziali.
- Le spese correnti sono state calcolate tenendo conto in particolare di:
  1. Personale attualmente in servizio, e considerando il margine limitato consentito dalle normative per la sostituzione parziale del personale cessato;



2. Interessi su mutui e Boc in ammortamento, per la maggior parte ad interesse fisso, calcolando per i tassi variabili un prudenziale euribor, rispetto ai tassi vigenti attualmente, che risultano al momento ai minimi storici;
3. Contratti e convenzioni in essere;
4. Spese per utenze e servizi di rete;
5. Spese fisse e per imposte e tasse ;
6. Del livello quantitativo e qualitativo dei servizi alla persona, in particolare nei servizi sociali.

L'ammontare delle spese correnti per l'anno 2017 è pari a € 13.890.389,10, per l'anno 2018 € 13.685.323,00 e per l'anno 2019 € 13.662.580,00 si illustrano nel seguente prospetto gli importi suddivisi per macroaggregato:

<b>Titolo 1 Spese correnti</b>	<b>Previsione 2017</b>	<b>Previsione 2018</b>	<b>Previsione 2019</b>
Redditi di lavoro dipendente	3.200.062,00	3.200.062,00	3.200.062,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	234.720,00	234.720,00	234.720,00
Acquisto di beni e servizi	7.265.594,00	7.127.476,24	7.107.476,24
Trasferimenti correnti	1.885.282,00	1.882.782,00	1.800.282,00
Interessi passivi	217.400,00	198.742,00	187.984,00
Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
Rimborso e poste correttivo delle entrate	197.000,00	177.000,00	177.000,00
Altre spese corrente	890.331,10	864.540,76	955.055,76
<b>Totale titolo 1 spese correnti</b>	<b>13.890.389,10</b>	<b>13.685.323,00</b>	<b>13.662.580,00</b>

- **Spese potenziali.**
- Si riporta di seguito una sintetica spiegazione dei Fondi accantonati a Bilancio per spese potenziali.
- **Fondo crediti di dubbia esigibilità:** una delle maggiori novità nell'introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato è la costituzione obbligatoria di accantonamenti per spese potenziali e la costituzione, come in precedenza accennato, del fondo crediti di dubbia esigibilità, destinato a coprire l'eventuale parziale mancata riscossione di entrate incerte nel loro complesso, considerate pertanto di dubbia riscossione. Il Fondo crediti di dubbia esigibilità appostato per l'anno 2017 ammonta a € 343.562,20. Si rimanda all'approfondimento relativo a tale Istituto riportato nelle pagine seguenti.
- **Fondo rischi:** per gli anni 2017-2019 non sono stati accantonati ulteriori importi nel bilancio di previsione del Comune di Lumezzane oltre a quelli che risultano già stanziati. Risulta infatti accantonato nell'avanzo di amministrazione un Fondo rischi ammontante a € 626.908,75. Tra le spese potenziali che sono oggetto della costituzione del Fondo rischi rientrano le spese derivanti da contenzioso. Nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando

nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva.

## GESTIONE DI CASSA

Con riferimento alle previsioni di cassa ed i relativi stanziamenti, tenuto conto del principio della competenza finanziaria potenziata ai sensi del D. Lgs. 118/2011, sono stati stimati per quanto riguarda l'entrata:

- L'effettiva esigibilità dei crediti iscritti in bilancio;
- Le previsioni di incasso di tributi, fondi perequativi, contributi e trasferimenti di parte corrente e di parte capitale;

Per quanto riguarda la spesa in relazione :

- ai debiti maturati
- ai flussi di uscita periodici o continuativi per spese consolidate (personale, interessi passivi, quote capitale mutui, utenze, ecc.);
- alle scadenze contrattuali;
- ai crono programmi degli investimenti.

### Previsioni di Cassa Anno 2017

Entrate	Previsioni di Cassa 2017	Spese	Previsioni di Cassa 2017
<b>Fondo di Cassa Presunto Inizio Esercizio</b>	<b>4.086.795,74</b>		
<b>1</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	16.247.494,66	<b>1</b> Spese correnti	17.180.516,39
<b>2</b> Trasferimenti correnti	552.463,46	<b>2</b> Spese in conto capitale	3.672.905,71
<b>3</b> Entrate extratributarie	3.615.476,52		
<b>4</b> Entrate in conto capitale	1.213.867,77		
<b>5</b> Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
<b>6</b> Accensione prestiti	1.152.036,10	<b>4</b> Rimborso di prestiti	792.000,00
<b>7</b> Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	Chiusura anticipaz. da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00
<b>9</b> Entrate per conto terzi e partite di giro	3.976.656,93	Spese per conto terzi e partite di giro	4.030.850,37
<b>TOTALE TITOLI ENTRATE</b>	<b>27.257.995,44</b>	<b>TOTALE TITOLI SPESE</b>	<b>26.176.272,47</b>
<b>Fondo di Cassa Finale Presunto</b>	<b>5.168.518,71</b>		

E' stato verificato che i ritardi sui termini di versamento da parte dello Stato di imposte e fondi perequativi, in vigore della normativa attuale, nonché delle scadenze in materia tributaria non dovrebbero determinare ipotesi di squilibrio di cassa e conseguente ricorso ad anticipazione di tesoreria, in quanto ad oggi la situazione di cassa è sotto controllo e fino ad ora non si è mai ricorsi ad anticipazioni di tesoreria.

Nel corso della gestione saranno sottoposti a monitoraggio e verifica costante tutti i saldi, finanziari e di competenza, al fine di:

- attivare esclusivamente le spese di investimento che possono essere portate a termine, nel rispetto dei cronoprogrammi previsti e degli equilibri complessivi di bilancio, con particolare riferimento al cosiddetto “pareggio di bilancio” – previsto dalla Legge 243/2012 e s.m.i. - che ha sostituito il Patto di stabilità, da intendersi come saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali;
- rispettare i termini di pagamento delle fatture.

### **FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ (FCDE)**

Il vigente principio contabile prevede che le entrate, in linea generale, vengano accertate per l'intero importo del credito, al lordo delle entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale. A tal fine è obbligatorio stanziare nel bilancio di previsione una apposita posta contabile denominata “Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità” il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti, applicando la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluirà nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

La legge di stabilità 2015 ha permesso di stanziare, nei primi anni di applicazione della riforma contabile, una percentuale inferiore al 100% dell'accantonamento quantificato secondo le nuove norme e riportato nel prospetto allegato al bilancio di previsione. Le percentuali, in progressivo aumento, sono così stabilite per i rispettivi anni:

- anno 2015: 36%
- anno 2016: 55%
- anno 2017: 70%
- anno 2018: 85%
- anno 2019: 100%

Il Comune di Lumezzane per il Bilancio 2017-2019 ha stanziato quale accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità l'intera quota del credito (100%) che si prevede si formerà negli esercizi finanziari, con l'eccezione della Tassa rifiuti come specificato più avanti .

Nella previsione del bilancio 2017-2019 sono state seguite le regole previste dalla nuova disciplina circa l'individuazione delle entrate da assoggettare al fondo crediti di dubbia esigibilità e la loro quantificazione individuando, per il comune di Lumezzane, le seguenti categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione:

1. TARI – Tassa sui rifiuti;
2. Sanzioni CDS (che fino all'esercizio 2014 venivano registrate per “cassa”);
3. Proventi dell'illuminazione votiva;

4. Refezione scolastica;
5. Rette frequenza scuole materne;
6. Rette frequenza Centro aggregazione giovanile;
7. Proventi per il trasporto alunni;
8. Proventi servizi scolastici;
9. Canone per l'occupazione temporanea di spazi e aree pubbliche .

Rispetto al precedente esercizio, non sono più oggetto di accantonamento a Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità i proventi da affidamento con concessioni, in quanto tale entrata è risultata riscossa integralmente nei 5 anni oggetto di verifica non dando luogo alla formazione di residui attivi. Al contempo è stato inserito nell'elenco delle entrate il Canone per l'occupazione di aree e spazi pubblici, dal momento che trattasi di entrata che può dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione.

La scelta è ricaduta sulle suddette entrate, in quanto, le altre entrate correnti non danno luogo a crediti di dubbia e difficile esazione .

L'ente dopo aver individuato le categorie di dubbia esigibilità ha calcolato per ciascuna di esse la media tra gli incassi e gli accertamenti degli esercizi dal 2011 al 2015; la vigente normativa prevede le seguenti modalità di calcolo:

1. Media semplice
2. rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
3. media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;

Per ciascuno dei 3 metodi riportati è possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente, applicando la formula seguente:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. X} + \text{incassi esercizio X+1 in conto residui X}}{\text{Accertamenti esercizio X}}$$

Tale formula viene applicata dal programma informatico attualmente in uso al Comune di Lumezzane, fatta salva la scelta per uno dei metodi alternativi di calcolo del FCDE.

Gli anni considerati nel quinquennio sono quelli tra il 2011 e il 2015, per i quali, effettuati i calcoli, è risultata la media delle riscossioni effettivamente intervenute negli anni di riferimento. La differenza, cioè la media delle percentuali di mancate riscossioni, è stata applicata in parte spesa come Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Per la **Tari**, in vigore dal 2014, la percentuale di accantonamento è stata effettuata con le modalità sopra esposte, considerando però tutti e 5 gli anni di gestione del tributo, considerando quindi anche i risultati della gestione della Tares (anno 2013) e della Tarsu (anni 2011 e 2012). Si è ritenuto, vista la capacità di

riscossione generale del Comune, di utilizzare le percentuali di riduzione ammesse dalla normativa e richiamate in precedenza, calcolando il fondo per la Tari per il 2017 al 70% e quantificandolo in € 259.881,00. Per gli anni successivi gli accantonamenti a previsione sono assommati rispettivamente a € 315.570,00 per il 2018 (percentuale applicata del 85%) e € 371.259,00 per il 2019 (percentuale applicata del 100%).

Per le **Sanzioni amministrative per violazioni al Codice della strada**, fino al 2014 riscosse per cassa, si è fatta una valutazione in merito alle riscossioni effettuate nel 2015. In tale anno si è riscossa una percentuale pari a circa il 65% delle multe emesse; poiché negli anni precedenti, dai dati extracontabili, è emersa una percentuale di riscossione maggiore, si è prudenzialmente optato per mantenere il 65% come percentuale di riscossione, e pertanto è stato stanziato circa il 35% a FCDE. L'importo annuale accantonato somma a € 52.000,00.

Per il **Canone per l'occupazione temporanea di spazi e aree pubbliche**, inserito per la prima volta tra le entrate assoggettate a FCDE, è stato effettuato un calcolo manuale in base alle riscossioni dei 5 anni precedenti. Il fondo accantonato somma a € 3.300,00 per ciascuno dei 3 anni del bilancio.

Per le altre entrate assoggettate a FCDE si è utilizzata, come anticipato, la formula riportata in precedenza applicata dal programma informatico.

Di seguito si riportano per ogni singola tipologia di entrata la relativa scheda di calcolo:

**ANNO 2017**

Descrizione	% riscossione	Stanziamen- to	Accantonamen- to effettivo	Quota di Acc.mento in %	% di stanziamento accantonato
TARI - TASSA SUI RIFIUTI	manuale	2.639.000,00	259.881,00	70,00%	9,85%
SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI ALLE NORME SULLA CIRCOLAZIONE STRADALE	manuale	150.000,00	52.000,00	100,00%	34,67%
PROVENTI DELL'ILLUMINAZIONE VOTIVA	98,86%	90.000,00	1.026,00	100,00%	1,14%
REFEZIONE SCOLASTICA	93,06%	295.000,00	20.473,00	100,00%	6,94%
RETTE DI FREQUENZA SCUOLE MATERNE	94,82%	93.000,00	4.817,40	100,00%	5,18%
RETTE FREQUENZA CENTRO AGGREGAZIONE GIOVANILE	88,85%	8.000,00	892,00	100,00%	11,15%
PROVENTI PER IL TRASPORTO ALUNNI	95,93%	26.000,00	1.058,20	100,00%	4,07%
PROVENTI SERVIZI SCOLASTICI	98,09%	6.000,00	114,60	100,00%	1,91%
CANONE PER L'OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE UFFICIO COMMERCIO	manuale	57.000,00	3.300,00	100,00%	5,79%
		<b>3.364.000,00</b>	<b>343.562,20</b>		

## ANNO 2018

Descrizione	% riscossione	Stanziamiento	Accantonamento effettivo	Quota di Acc.mento in %	% di stanziamento accantonato
TARI - TASSA SUI RIFIUTI	manuale	2.639.000,00	315.570,00	85,00%	11,96%
SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI ALLE NORME SULLA CIRCOLAZIONE STRADALE	manuale	150.000,00	52.000,00	100,00%	34,67%
PROVENTI DELL'ILLUMINAZIONE VOTIVA	98,86%	90.000,00	1.026,00	100,00%	1,14%
REFEZIONE SCOLASTICA	93,06%	295.000,00	20.473,00	100,00%	6,94%
RETTE DI FREQUENZA SCUOLE MATERNE	94,82%	93.000,00	4.817,40	100,00%	5,18%
RETTE FREQUENZA CENTRO AGGREGAZIONE GIOVANILE	88,85%	8.000,00	892,00	100,00%	11,15%
PROVENTI PER IL TRASPORTO ALUNNI	95,93%	26.000,00	1.058,20	100,00%	4,07%
PROVENTI SERVIZI SCOLASTICI	98,09%	6.000,00	114,60	100,00%	1,91%
CANONE PER L'OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE UFFICIO COMMERCIO	manuale	57.000,00	3.300,00	100,00%	5,79%
		<b>3.364.000,00</b>	<b>399.251,20</b>		

## ANNO 2019

Descrizione	% riscossione	Stanziamiento	Accantonamento effettivo	Quota di Acc.mento in %	% di stanziamento accantonato
TARI - TASSA SUI RIFIUTI	manuale	2.639.000,00	371.259,00	100,00%	14,07%
SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI ALLE NORME SULLA CIRCOLAZIONE STRADALE	manuale	150.000,00	52.000,00	100,00%	34,67%
PROVENTI DELL'ILLUMINAZIONE VOTIVA	98,86%	90.000,00	1.026,00	100,00%	1,14%
REFEZIONE SCOLASTICA	93,06%	295.000,00	20.473,00	100,00%	6,94%
RETTE DI FREQUENZA SCUOLE MATERNE	94,82%	93.000,00	4.817,40	100,00%	5,18%
RETTE FREQUENZA CENTRO AGGREGAZIONE GIOVANILE	88,85%	8.000,00	892,00	100,00%	11,15%
PROVENTI PER IL TRASPORTO ALUNNI	95,93%	26.000,00	1.058,20	100,00%	4,07%
PROVENTI SERVIZI SCOLASTICI	98,09%	6.000,00	114,60	100,00%	1,91%
CANONE PER L'OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE UFFICIO COMMERCIO	manuale	57.000,00	3.300,00	100,00%	5,79%
		<b>3.364.000,00</b>	<b>454.940,20</b>		

### **IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)**

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel Bilancio di previsione 2017-2019 non è stato stanziato alcun importo per il Fondo Pluriennale Vincolato. Potrà essere applicato con variazione di Bilancio successiva al riaccertamento straordinario dei residui, e nel qual caso potrà essere costituito da 2 quote distinte:

- La quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio, ma che devono essere

imputate agli esercizi successivi in base al criterio della esigibilità; tale quota sarà iscritta a bilancio nella parte spesa, contestualmente e per il medesimo valore del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata, tramite variazione adottata dalla Giunta contestualmente all'approvazione del Rendiconto 2016, a seguito della conclusione dell'attività di riaccertamento ordinario dei residui;

- b) Le risorse che potranno essere accertate nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dello stesso con imputazione agli esercizi successivi.

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2017	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2017 e rinviata all'esercizio 2018 e successivi
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)
<b>01</b>	<b>MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>			
06	Ufficio tecnico	1.423,34	1.423,34	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>1.423,34</b>	<b>1.423,34</b>	<b>0,00</b>
<b>04</b>	<b>MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio</b>			
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	732,00	732,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>732,00</b>	<b>732,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>2.155,34</b>	<b>2.155,34</b>	<b>0,00</b>

## TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

Gli investimenti previsti ammontano complessivamente per l'anno 2017 ad € 1.941.987,07; per l'anno 2018 ad € 2.199.875,61 e per l'anno 2019 ad € 7.006.044,10. Nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche sono state inserite, così come previsto dalla vigente normativa, le opere di ammontare superiore € 100.000,00 euro.

Tipo finanziamento	Stanziamenti 2017	Stanziamenti 2018	Stanziamenti 2019
Investimenti finanziati con Mutui	973.044,07	1.160.000,00	1.309.805,70
Investimenti finanziati con Avanzo economico	245.643,00	225.643,00	168.143,00
Investimenti finanziati con Alienazioni	263.300,00	15.000,00	487.500,00
Investimenti finanziati con Trasferimenti da Enti Pubblici	0,00	339.232,61	845.385,40
Investimenti finanziati con Trasferimenti da Privati	0,00	0,00	3.735.210,00
Investimenti finanziati con Proventi rilascio permessi a costruire (oneri)	460.000,00	460.000,00	460.000,00
<b>Totale investimenti (titolo 2 Spesa)</b>	<b>1.944.004,07</b>	<b>2.201.893,61</b>	<b>7.008.063,10</b>

Di seguito, vengono riportate le opere previste nel bilancio, suddivise a seconda della forma di finanziamento:

<b>INVESTIMENTI FINANZIATI CON MUTUI E PRESTITI</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Lavori di adeguamento e ristrutturazione scuola primaria di S.Apollonio "Bachelet". Completamento	312.544,07	0,00	0,00
Polo Culturale (Biblioteca)	0,00	339.232,61	306.924,73
Interventi su strade (asfalti)	210.500,00	180.000,00	150.000,00
Riqualificazione ed efficientamento impianti illuminazione pubblica	200.000,00	180.000,00	80.000,00
Completamento strada di collegamento Via Montini-Via Vespucci	0,00	0,00	200.000,00
Ampliamento strada zona industriale	50.000,00	0,00	0,00
Riqualificazione area Val de put	100.000,00	100.000,00	0,00
Interventi su cimiteri (cimitero unico)	100.000,00	0,00	0,00
Polo Culturale (Biblioteca)	0,00	360.767,39	572.880,97
<b>Totale</b>	<b>973.044,07</b>	<b>1.160.000,00</b>	<b>1.309.805,70</b>

<b>INVESTIMENTI FINANZIATI CON AVANZO ECONOMICO</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Interventi di manutenzione straordinaria reticolo idrico	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Progettazioni opere pubbliche	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Investimento fondo accrescimento efficienza dell'ente	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Completamento strada di collegamento Via Montini-Via Vespucci	0,00	0,00	42.500,00
Trasferimenti per investimenti scuole secondarie inferiori Terzi Lana	28.108,00	28.108,00	28.108,00
Interventi su strade (Ampliamento strada zona industriale)	120.000,00	0,00	0,00
Contributi per strade consortili	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Riqualificazione area Val de Put	0,00	100.000,00	0,00
Interventi di recupero e riqualificazione immobili aree degradate	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Interventi realizzazione riqualificazione aree, servizi e infrastrutture	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Trasferimenti a Comunità Montana per servizio di protezione civile	1.035,00	1.035,00	1.035,00
<b>Totale</b>	<b>245.643,00</b>	<b>225.643,00</b>	<b>168.143,00</b>



<b>INVESTIMENTI FINANZIATI CON ALIENAZIONI</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Ristrutturazione scuola primaria Caduti per la Patria	0,00	0,00	300.000,00
Interventi su immobili comunali	0,00	0,00	7.500,00
Polo culturale (Biblioteca)	0,00	0,00	165.000,00
Interventi su cimiteri (cimitero unico)	146.300,00	0,00	0,00
Lavori di adeguamento e ristrutturazione scuola primaria di S.Apollonio "Bachelet". Completamento	100.000,00	0,00	0,00
Interventi nel settore abitativo	2.000,00	0,00	0,00
Interventi su immobili comunali	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Interventi su viabilità	7.000,00	7.000,00	7.000,00
<b>Totali</b>	<b>263.300,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>487.500,00</b>

<b>INVESTIMENTI FINANZIATI CON TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ENTI PUBBLICI</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Ristrutturazione scuola primaria Caduti per la Patria	0,00	0,00	700.000,00
Polo culturale	0,00	339.232,61	145.385,40
<b>Totali</b>	<b>0,00</b>	<b>339.232,61</b>	<b>845.385,40</b>

<b>INVESTIMENTI FINANZIATI CON TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA PRIVATI</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Urbanizzazioni e collegamento viario piano attuativo zona industriale	0,00	0,00	3.735.210,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.735.210,00</b>

<b>INVESTIMENTI FINANZIATI CON PERMESSI A COSTRUIRE</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Abbattimento barriere architettoniche marciapiedi comunali	45.000,00	45.000,00	45.000,00
Interventi su scuole (Bachelet)	119.188,20	0,00	0,00
Trasferimenti ad Azienda Speciale "Albatros" per investimenti Piscina Comunale (2° vasca)	30.000,00	0,00	0,00
Nuovi punti luce	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Riqualificazione area Val de Put	0,00	100.000,00	0,00
Interventi su viabilità	53.811,80	22.500,00	92.500,00
Interventi su viabilità (asfalti)	139.500,00	220.000,00	250.000,00
Realizzazione parcheggi - Integrazione Convenzione Maugeri	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Realizzazione parcheggi	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Opere per edifici religiosi L.R.12/2005	12.500,00	12.500,00	12.500,00
Interventi di riqualificazione urbana (finanziato con maggiorazione x sottotetti L.R.20/2005)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
<b>Totali</b>	<b>460.000,00</b>	<b>460.000,00</b>	<b>460.000,00</b>

## INDEBITAMENTO

Nel corso del triennio 2017-2019 è stato previsto il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di investimenti, nel rispetto della normativa vigente in termini di capacità di indebitamento per ciascuno dei 3 anni e per un importo totale di € 3.442.849,77.

Sulla base di quanto stabilito dall'art. 206 del D.Lgs. 267/2000 non viene superato il limite di delegabilità come risulta dal seguente conteggio:

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO	2017	2018	2019
Titolo I° (rendiconto 2015)	12.077.461,30	12.077.461,30	12.077.461,30
Titolo II° (rendiconto 2015)	445.335,75	445.335,75	445.335,75
Titolo III° (rendiconto 2015)	2.353.888,49	2.353.888,49	2.353.888,49
<b>Totale entrate correnti - Rendiconto 2015</b>	<b>14.876.685,54</b>	<b>14.876.685,54</b>	<b>14.876.685,54</b>
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	<b>1.487.668,55</b>	<b>1.487.668,55</b>	<b>1.487.668,55</b>
Quota interessi su mutui e Boc in ammortamento al 31/12/2016	216.400,00	197.742,00	186.984,00
Quota interessi su Fideiussioni	64.042,08	58.894,91	39.396,77
<b>Totale interessi e fideiussioni</b>	<b>280.442,08</b>	<b>256.636,91</b>	<b>226.380,77</b>
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	1,89%	1,73%	1,52%
Quota impegnabile per interessi su nuovi mutui	<b>1.207.226,47</b>	<b>1.231.031,64</b>	<b>1.261.287,78</b>

Sulla base dei prestiti in essere al 31/12/2015, il cui residuo debito ammonta ad Euro 6.168.091,75, di quelli previsti nell'esercizio 2016 e quelli che verranno contratti nel triennio 2017-2019, il relativo ammortamento grava sul bilancio comunale come segue:

Rate mutui	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Quota interesse	216.400,00	197.742,00	186.984,00
Quota capitale	673.000,00	716.155,00	803.398,00*
<b>Totale Rate</b>	<b>891.417,00</b>	<b>915.915,00</b>	<b>992.401,00</b>

\* la quota capitale dell'anno 2019 è al netto dell'accantonamento per estinzione anticipata di prestiti di €. 52.500,00 (10% delle alienazioni).

L'andamento dell'indebitamento nel periodo 2015-2019 è il seguente:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito inizio anno	6.853.986,95	6.168.091,75	5.619.466,59	5.919.510,66	6.363.355,66
Nuovi prestiti	0,00	104.374,84	973.044,07	1.160.000,00	1.309.805,70
Prestiti rimborsati	685.895,20	653.000,00	673.000,00	716.155,00	803.398,00
<b>Residuo debito fine anno</b>	<b>6.168.091,75</b>	<b>5.619.466,59</b>	<b>5.919.510,66</b>	<b>6.363.355,66</b>	<b>6.869.763,36</b>

L'ente ha prestato le seguenti garanzie fideiussorie:

Ente/Azienda	oggetto fideiussione	anno	durata anni	importo fideiussione	estremi delibera CC	Interessi 2017	Interessi 2018	Interessi 2019
Azienda Speciale "Albatros"	Leasing bocciodromo	2001	15	1.032.913,80	n. 74 del 02/08/2001	15.500,00	15.500,00	1.291,67
Lumetec S.P.A.	Gestione calore scuola secondaria "Terzi Lana"	2010	20	600.000,00	n. 112 del 16/12/2010	22.220,94	21.089,79	19.905,60
Cooperativa C.V.L.	Centro diurno disabili presso "Memorial Saleri"	2011	12	150.000,00	n. 73 del 26/07/2011	2.496,66	2.124,32	1.741,93
Cooperativa C.V.L.	Centro diurno disabili presso "Memorial Saleri" quota fin.Regionale	2011	12	350.000,00	n. 73 del 26/07/2011	208,77	175,46	142,10
Cooperativa C.V.L.	Ristrutturazione immobile Via P. Bolognini (mutuo €. 450.000,00)	2012	10	225.000,00	n. 95 del 18/12/2012	6.609,95	5.541,97	4.421,58
Azienda Speciale "Albatros"	Fotovoltaico Piscina comunale (sostituzione ex fideiussione anno 2010)	2015	10	515000	n. 38 del 30/04/2015	14.658,59	13.170,37	11.624,87
Azienda Speciale "Albatros"	Rifacimento fondo campo sportivo di Rossaghe	2015	4	300.000,00	n. 65 del 28/07/2015	2.347,17	1.293,00	269,02
<b>Totale</b>						<b>66.059,08</b>	<b>60.912,91</b>	<b>41.415,77</b>

### Informazioni su contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

L'ente non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

## ELENCO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Si riportano di seguito l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, i cui bilanci consuntivi sono consultabili nel sito internet del Comune di Lumezzane nella Sezione "Amministrazione trasparente" – Enti controllati – Enti pubblici vigilati, per le Aziende Speciali, - Società partecipate, per Lumetec S.p.a.;

N.	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE/PARTITA I.V.A.	SCOPO	QUOTA %	Risultato (Bilancio 2015)
	e data della costituzione				
1	Azienda Speciale Le Rondini 01.01.1997 in liquidazione	C.F. 01912150982 P.IVA 01912150982	Gestione dei servizi locali per l'accoglienza e le prestazioni sanitarie, assistenziali e di recupero alle persone non autosufficienti di cui alla vigente normativa sulle RSA, nonché quelle di tipo alberghiero ad anziani completamente o parzialmente autosufficienti	100%	20
2	Azienda Speciale "Albatros" 01.01.1998	C.F. 01971630981 P.IVA 01971630981	Gestione impianti sportivi comprese le attività didattiche ed agonistiche.	100%	13.504
3	Agenzia Formativa "Don Angelo Tedoldi" 01.01.2002	C.F. 02243450984 P.IVA 02243450984	Gestione dei servizi formativi e delle attività tese alla promozione della cultura formativa nell'ambito professionale.	100%	397
4	Lumetec S.P.A. 06.12.2001	C.F. 02243590987 P.IVA 02243590987	Distribuzione e vendita di gas metano e acqua a mezzo di rete urbana	100,00%	86.909

e l'elenco delle partecipazioni societarie possedute con la relativa quota di partecipazione:

N.	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE/PARTITA I.V.A.	SCOPO	QUOTA %	Risultato (Bilancio 2015)
	e data della costituzione				
1	Lumenergia S.C.P.A. 24.03.1997	C.F. 3405300173 P.IVA 01948840986	Produzione, trasporto distribuzione e vendita fonti di energia	6,67%	-314.624
2	Banca Popolare etica S.C.A.R.L. 30.05.1998	C.F. 02622940233 P.IVA 01029710280	Raccolta risparmio ed esercizio del credito ispirato ai principi della finanza etica finalizzato allo sviluppo dell'economia civile (sociale no-profit)	Soc. coop. a capitale variabile	758.049
3	Azienda Servizi Valtrompia S.P.A. 30.07.1998	C.F. 02013000985 P.IVA 02013000985	Gestione dei servizi pubblici economici, la produzione e la distribuzione di energia elettrica e di calore nel comprensorio costituito dai territori dei Comuni della Valle Trompia, del Comune di Brescia e di altri Comuni aventi esigenze similari.	0,03%	2.188.591
4	Civitas S.r.l. 27.12.2005	C.F. 02710760980 P.IVA 02710760980	Coordinamento e svolgimento delle funzioni relative ai servizi sociali e alle attività culturali	8,67%	48.256